



WP1

DESIGN ED ERGONOMIA DELLE INTERFACCE UTENTE

LUCIANO GAMBERINI

VENEZIA, 12 LUGLIO 2018



- **Revisione** della **letteratura scientifica** e individuazione di **guidelines**
- **Sopralluoghi** nei siti identificati
 - Centro Anziani D. Sartor
 - Appartamento co-housing (svolto al centro Atlantis)
- Attività di avvicinamento/**ice breaking**
- Questionari anagrafiche e **consensi** informati
- **Focus Group** condotti nelle strutture target
- Attività in corso:
 - **2° Focus group** coinvolgente differenti utenti finali (co-housing)
 - **Sopralluogo con utenti disabili** nell'appartamento (co-housing)
 - **Giornate di osservazione/video** (Centro Anziani) delle **modalità di utilizzo** degli spazi





1) Equità d'uso

Fornire gli stessi prodotti a tutti gli utenti: identici quando possibile, altrimenti equivalenti. Evitare penalizzazione/esclusione di qualsiasi utente

2) Flessibilità d'uso

Un prodotto dovrà supportare le differenti abilità/preferenze individuali e adattarsi alle diverse modalità d'uso dell'utente

3) Uso semplice e intuitivo

L'utente deve comprendere l'uso del prodotto, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dalla lingua e dal livello di concentrazione. Eliminare la complessità non necessaria.



4) Informazioni facilmente percepibili

Un prodotto deve fornire le informazioni necessarie indipendentemente dalle condizioni ambientali e dalle capacità dell'utente. Le informazioni devono essere veicolate sfruttando le differenti modalità: grafica, verbale, tattile, acustica, testuale. Adeguato contrasto tra informazioni rilevanti e non in modo da massimizzare la «leggibilità».

5) Tolleranza agli errori

Un prodotto deve ridurre al massimo pericoli/conseguenze avverse derivanti da azioni involontarie/accidentali. Inoltre, dovrebbero essere scoraggiate le azioni che possano comportare dei rischi.

6) Minimo sforzo fisico

Un prodotto deve essere utilizzabile in modo efficiente con il minimo sforzo in termini di fatica. L'utente deve essere in grado di mantenere una posizione del corpo naturale e confortevole durante l'utilizzo.

7) Dimensione e spazio adatti all'uso e all'approccio

Un prodotto deve essere facilmente raggiungibile e utilizzabile da qualunque utente indipendentemente dalla sua corporatura, postura o livello di mobilità.

Revisione letteratura e guidelines

Anziani - Problematiche

- **Declino di abilità percettive** (diminuzione del diametro pupillare, cristallino ambrato, udito), **cognitive** (attenzione, memoria) e **fisiche** (motorie; Hawthorn, 2000; Fisk et al., 2004). Inoltre molto spesso gli anziani tendono a sviluppare disturbi di natura multipla (Chatterji et al. 2015)
- **Rapida stanchezza** -> ridotta abilità a restare in piedi, muoversi a lungo e/o in generale (Giacalone et al., 2016; Pinto et al., 2000)
- **Riduzione della massa muscolare** e della **forza**, problemi alle ossa delle gambe (ginocchio varo, difficoltà a raggiungere oggetti posti in alto; Amarya, Singh & Sabharwal 2015)

Revisione letteratura e guidelines

Anziani - Problematiche

- Associazione tra **condizioni geriatriche** (incontinenza, ridotto indice di massa corporea) e **dipendenza nelle attività quotidiane** (lavarsi, vestirsi, mangiare, muoversi/andare in bagno; Cigolle, Langa, Kabeto, Tian & Blaum, 2007).
- Gerarchia **problematiche** vita quotidiana ed **età media di insorgenza** (Dunlop, Hughes & Manheim, 1997):
 1. Camminare (84 anni)
 2. Lavarsi (87 anni)
 3. Muoversi (90 anni)
 4. Vestirsi (92 anni)
 5. Andare in bagno (93 anni)
 6. Mangiare (100 anni)
- **Rischio delle cadute**
1/3 della popolazione > 65 anni almeno **1 caduta/anno** e di questi individui almeno metà cadono ripetutamente (El-Bendary, Tan, Pivot, & Lam, 2013)



Revisione letteratura e guidelines Anziani - Conseguenze delle cadute

- **Fisiche**
Fratture, lesione di tessuti, dolore, ridotta mobilità e rischio di disabilità fisica a lungo termine
- **Psicologiche**
Decremento nel livello di sicurezza nel camminare e nel muoversi per il timore di cadere, paura, ansia, stress, e imbarazzo
- **Sociali**
Decremento nel livello di indipendenza generale e dai famigliari, amici, entrata in centri residenziali per anziani o case di riposo

(El-Bendary, Tan, Pivot, & Lam, 2013)



Revisione letteratura e guidelines

Anziani - Tecnologie assistive

- **Indossabili** (detezione e controllo dei movimenti)
Problemi legati all'**acceptance** degli utenti (Mubashir, Shao, & Seed, 2013)
- Sistemi di **videomonitoraggio intelligente**: telecamere con parametri personalizzabili (e.g. età, peso; Miaou, Sung, & Huang, 2006) o con audio abbinato (Zhuang, Huang, Potamianos, & Hasegawa-Johnson, 2000), video head-tracking (Nait-Charif & McKenna, 2004), silhouette tracking (Rougier, Meunier, St-Arnaud, & Rousseau, 2011)
- **Kinect** (Bevilacqua et al., 2014; Mastorakis & Makris, 2014)
- **Smartphones** (detezione/allerta; Sposaro & Tyson, 2009)



Revisione letteratura e guidelines Anziani – Tecnologie assistive

- Per rendere più agevoli gli spostamenti, le strutture possono essere dotate di **maniglioni, sollevatori/ascensori da bagno, sollevatori automatici per alzarsi**, mentre le camere possono essere dotate di **letti e sedie regolabili elettricamente** (Pinto et al., 2000).
- È possibile monitorare la **postura** attraverso sensori di pressione e di temperatura (Hawtorne, 2000)





Revisione letteratura e guidelines Utenti con disabilità fisiche - Problematiche

- Mozione parziale e/o totale degli arti paralizzati
- Riduzione della massa muscolare e della forza
- Precisione nei movimenti

- Spostarsi all'interno della casa
- Alzarsi (dal/sul letto, in bagno)
- Vestirsi
- Prepararsi da mangiare
- Nutrirsi
- Igiene personale
- Pulizia della casa
- Assumere medicinali
- Utilizzare strumenti di comunicazione (telefono, e-mail ecc.)

(Harmo, Taipalus, Knuutila, Vallet & Halme, 2005)





Revisione letteratura e guidelines Utenti con disabilità - Problematiche

- Problema particolarmente rilevante e sentito sono le **cadute**: **37,9% dei 525 intervistati è caduto almeno una volta negli ultimi 12 mesi** 46,7% di questi ha riportato ferite (Berg, Hines & Allen, 2002)
- Specialmente durante i **trasferimenti** dalla **sedia a rotelle al letto/sanitari e viceversa** (Park et al., 2007)
- **Indispensabili** quindi **misure per chiamare aiuto in caso di caduta** o altra emergenza (Harmo, Taipalus, Knuutila, Vallet & Halme, 2005)



Revisione letteratura e guidelines **Utenti con disabilità - Tecnologie**

Aree che le tecnologie assistive implementate possono considerare (Stefanov, Bien & Bang, 2004):

- Controlli di luci e porte
- Strumenti per la sicurezza domestica
- Sistemi meccanici/robotici per assistere gli spostamenti
- Interfacce uomo-macchina specifiche
- Telecomunicazione
- Monitoraggio visivo e controllo remoto
- Svago



Revisione letteratura e guidelines Utenti con disabilità - Tecnologie assistive

- **Smartphones o tablet per controllare strumenti tecnologici** (es. un sollevatore, piani di lavoro regolabili in altezza, sportelli motorizzati della cucina, porte motorizzate, luci automatiche collegate a sensori di movimento; Malavasi, Agosto, Ioele, Martinuzzi, Motolese, & Rimondini, 2014)
- Sistemi di **videomonitoraggio intelligente** per sicurezza (telecamere; Cucchiara, Prati, & Vezzani, 2003)
- **Letti assistivi, porte automatizzate** (Sigdel & Nepal, 2015)
- **Sistemi di controllo wireless** (luci, porte, apertura frigorifero e allarmi in caso di pericolo; Aburukba, Al-Ali, Kandil, & AbuDamis, 2016)





Revisione letteratura e guidelines Utenti con disabilità - Tecnologie assistive

- Sistemi di **controllo generale** delle **automazioni domestiche** (es. luci, televisore, tende, letto, porte, aria condizionata) e di **comunicazione con l'esterno** (contattare assistenza; Lopez et al., 2016)
- **Controller (Xbee)** per gestire **luci, prese**, condizionatori/termosifoni, sensori di umidità, temperatura; per rilevare presenza **gas, fumo, fuoco**; e sistemi di **intrattenimento audio, video**; e sistemi di **sicurezza** per le emergenze (Ghazal & Al-Khatib, 2015)
- Sistemi a **controllo vocale** per **l'illuminazione**, gestione del riscaldamento/condizionamento, e la **sicurezza** (allarmi, porte, finestre; Saurav, Soni, Kumari, & Sinnarkar, 2016)





Revisione letteratura e guidelines Utenti con disabilità - Tecnologie assistive

- **Ranking delle tecnologie** che vorrebbero (Lewis, Ryan, Deschamp, & Dunn, 2015) per controllare (F = 5; M Age = 45):
 1. la **porta** d'ingresso (**18/21**), le **porte** alle spalle o ai lati (**11/21**), quelle del bagno e della stanza da letto (5/21), **accessi** attivati con prossimità della carrozzina (1/21)
 2. l'**illuminazione**, con/senza sensori di movimento (**18/21**)
 3. comunicazione video-audio attraverso la porta d'ingresso (**11/21**)
 4. sistemi di sorveglianza esterna (**9/21**)
 5. la televisione (7/21), la radio/musica (5/21)
 6. controllo da remoto di strumenti automatizzati (5/21)





Revisione letteratura e guidelines

Vantaggi delle tecnologie assistive

- Diminuzione della dipendenza da caregiver e aumento dell'autonomia degli utenti
- Miglioramento della qualità della vita e aumento della sicurezza
- Riduzione del carico di lavoro di assistenti e/o familiari
- Monitoraggio da parte dei familiari





Revisione letteratura e guidelines Svantaggi delle tecnologie assistive

- Costi di installazione ancora elevati per alcune soluzioni che potrebbero soddisfare particolari esigenze delle persone disabili
- Non completa padronanza, a tutt'oggi, da parte degli installatori delle tecnologie dei sistemi di automazione
- Possibile non accettazione delle soluzioni presenti sul mercato da parte degli anziani e delle persone con disabilità (McCreadie & Tinker, 2005)
- Tempo e sforzi richiesti agli utenti per imparare a come utilizzare le tecnologie installate





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Sopralluogo Group Co-Housing

27/03/2018

Presenze

PARTNER DEL PROGETTO

[Rete di imprese Luce in Veneto] Alberto Sozza

[Rete di imprese Luce in Veneto] Antonella Venza

[BFT] Mauro Borgo

[Consorzio in Concerto] Enrico Pozzobon

[Consorzio in Concerto] Giulia Dainese

[HIT Centre, UNIPD] Luciano Gamberini

[HIT Centre, UNIPD] Riccardo Ruggiero

[HIT Centre, UNIPD] Patrik Pluchino

[HIT Centre, UNIPD] Diletta Mora

[HIT Centre, UNIPD] Roberto Barattini

COLLABORATORI "SOCIAL HOUSING"

[Centro Atlantis – Social Housing] Educatrice

[Centro Atlantis – Social Housing] Educatrice

[Centro Atlantis – Social Housing] Educatrice

[Famigliare – Social Housing] Padre utente con disabilità

[Co-proprietaria – Social Housing] Madre utente con disabilità

[Avvocato]



- Presentazione dei partner e ambiti di azione agli stakeholder (proprietari dell'immobile, direttrice ed educatori del centro Atlantis, avvocato)
- Descrizione:
 - obiettivi e tempistiche indicative del progetto;
 - vantaggi potenziali per gli utenti finali;
 - differenti tecnologie IoT che potrebbero essere installate.
- Indicazioni in merito a quali spese verranno sostenute dal progetto e quali a carico dei proprietari e del Centro Atlantis (es. dimensioni accessi, Internet ADSL/Fibra ottica, controlli impianto elettrico)
- I proprietari forniscono informazioni in merito a migliorie dell'immobile, già programmate, in termini di accessibilità per persone disabili (es. porte, letti automatizzati, sollevatori a rotaia per bagno e zona notte)



Sopralluogo Group Co-Housing

27/03/2018

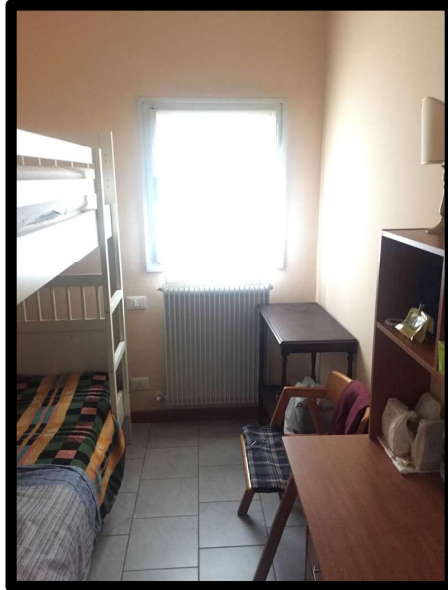
- Gli stakeholders (famigliari, educatori) forniscono informazioni in merito agli utenti e alle modalità di utilizzo dell'appartamento durante il progetto:
 - Utenti con disabilità fisica (anche molto severa) ma non cognitiva;
 - Assistenza verrà fornita dal Centro Atlantis (Castelfranco Veneto, TV)
 - Sperimentazione iniziale sarà limitata ai fine settimana (da Venerdì a Lunedì mattina) con tre utenti per volta
- I partner del progetto prospettano 2 sessioni di Focus Group successive in cui verranno analizzate le abitudini quotidiane, i bisogni, le aspettative di futuri inquilini e operatori





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

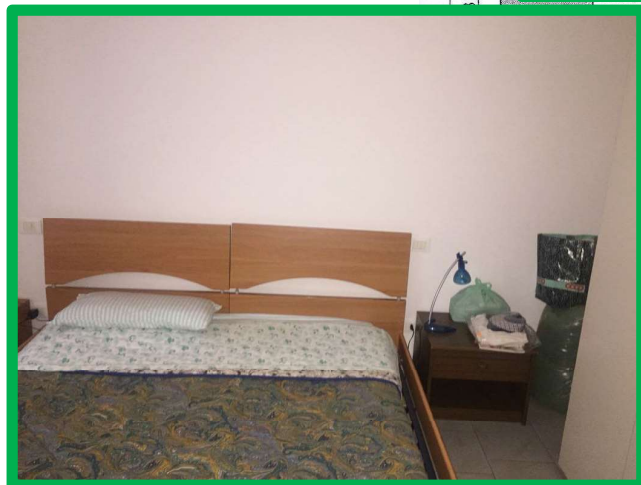
Planimetria appartamento





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

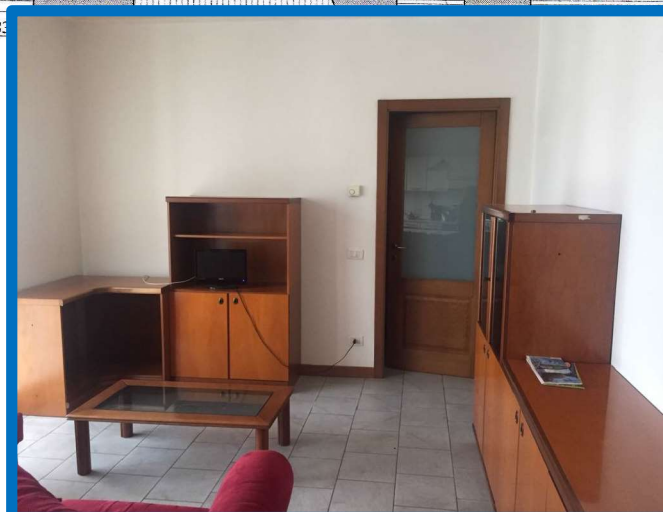
Planimetria appartamento





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetria appartamento





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetria appartamento





Incontri d'accordo - Centro Anziani

27/03/2018

Presenze

PARTNER DEL PROGETTO

[Rete di imprese Luce in Veneto] Alberto Sozza

[Rete di imprese Luce in Veneto] Antonella Venza

[BFT] Mauro Borgo

[Consorzio in Concerto] Enrico Pozzobon

[Consorzio in Concerto] Giulia Dainese

[HIT Centre, UNIPD] Luciano Gamberini

[HIT Centre, UNIPD] Riccardo Ruggiero

[HIT Centre, UNIPD] Patrik Pluchino

[HIT Centre, UNIPD] Diletta Mora

[HIT Centre, UNIPD] Roberto Barattini

COLLABORATORI "CENTRO ANZIANI"

[Centro Servizi per Anziani D. Sartor] Direttrice

[Centro Servizi per Anziani D. Sartor] Coord. Servizi Socio Assistenziali e Sanitari

[Centro Servizi per Anziani D. Sartor] Responsabile Formazione e Psicologa per i famigliari

[Centro Servizi per Anziani D. Sartor] Coord. Servizi Riabilitativi

[Coop L'Incontro] Coord. Servizi presso CSA Sartor

[Coop L'Incontro] Responsabile Infermieristico

[Coop L'Incontro] Responsabile Servizio Animazione

[Coop L'Incontro] Operatore Socio-Sanitario

[Coop L'Incontro] Operatore Socio-Sanitario





Incontri d'accordo - Centro Anziani

27/03/2018

- Presentazione dei partner e ambiti di azione agli stakeholder (Dirigenti, Psicologi, Operatori, Infermieri)
- Descrizione:
 - obiettivi e tempistiche indicative del progetto;
 - vantaggi potenziali per gli utenti finali e differenti tecnologie IoT che potrebbero essere installate.
- Vengono fornite informazioni generali e sugli ambienti potenzialmente interessanti per il progetto
- I dirigenti descrivono la struttura (15 "nuclei" con differenti tipi di utenti), le tipologie di ospiti (normodotati, con disabilità fisiche o demenza), il loro numero totale (270)
- Gli stakeholders prospettano la risoluzione rapida delle problematiche tecnologiche (es.ADSL/Fibra Ottica).



- Viene chiarito dai partner quali spese verranno sostenute dal progetto e quali invece saranno a carico della struttura ospitante
- Emergono problematiche di sicurezza legate ai turni notturni (numero del personale dimezzato)
- I partner del progetto prospettano 2 sessioni di Focus Group successive in cui verranno analizzare le abitudini quotidiane, i bisogni, le aspettative di ospiti e operatori del Centro Anziani.
- Tali approfondimenti andranno a informare i partner in merito a:
 - luoghi in cui installare le tecnologie IoT
 - strumenti tecnologici che possano incontrare maggiormente i bisogni e le aspettative degli utenti finali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1° Focus Group Centro per Anziani (TV) - 26/06/2018





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1° Focus Group Centro per Anziani (TV) - 26/06/2018

Partecipanti

PARTNER DEL PROGETTO

[Conorzio in Concerto] Giulia Dainese
[HIT Centre, UNIPD] Luciano Gamberini
[HIT Centre, UNIPD] Gianluca Campana
[HIT Centre, UNIPD] Patrik Pluchino
[HIT Centre, UNIPD] Beatrice Moret
[HIT Centre, UNIPD] Alice Bettelli
[HIT Centre, UNIPD] Mariavittoria Masotina

UTENTI E COLLABORATORI "CENTRO ANZIANI"

[Ospite Centro Servizi per Anziani D. Sartor] **Ospite (F; 82)**
[Ospite Centro Servizi per Anziani D. Sartor] **Ospite (M; 68)**
[Centro Servizi per Anziani D. Sartor] Direttrice
[Centro Servizi per Anziani D. Sartor] Coord. Servizi Socio Assistenziali e Sanitari
[Centro Servizi per Anziani D. Sartor] Responsabile Formazione e Psicologa per i famigliari
[Centro Servizi per Anziani D. Sartor] Coord. Servizi Riabilitativi
[Coop L'Incontro] Coord. servizi presso CSA Sartor
[Coop L'Incontro] Responsabile infermieristico
[Coop L'Incontro] Responsabile servizio animazione
[Coop L'Incontro] Operatore socio-sanitario
[Coop L'Incontro] Operatore socio-sanitario





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1° Focus Group Centro per Anziani (TV) - 26/06/2018

Tematiche trattate

- Attività quotidiane e problematiche
- Luoghi della struttura considerati meno sicuri ed emergenze
- Impatto delle tecnologie e bisogni degli utenti
- Tecnologie proposte dagli utenti (operatori)
- Grado di accettazione delle tecnologie (ospiti)
- Identificazione degli spazi in cui potrebbe agire il progetto





Attività quotidiane e problematiche

- Bagno, colazione, pranzo e cena, attività varie (2U autosufficienti)
- Deambulatore (1U, una caduta)
- I due utenti rilevano come altri utenti abbiano difficoltà di movimento in alcune circostanze con il rischio di cadute
- Difficoltà per alcuni ospiti ad aprire le porte a spinta
- Problemi per gli operatori quando hanno le mani impegnate a digitare la combinazione e aprire le porte a spinta
- Migliore illuminazione degli ambienti comuni (Salone delle Rose)





Luoghi della struttura considerati meno sicuri ed emergenze

Rischio cadute (Infermiere)

- Camere salire o scendere dal letto
- Corridoio (più facili da rilevare per gli operatori)
- Camere (pazienti con demenza che si muovono sul letto)
- Bagno (ospiti totalmente/parzialmente indipendenti; anche se attrezzati con maniglioni)





Impatto delle tecnologie e bisogni degli utenti

Telecamere per rilevare le cadute

- Considerate importanti dagli ospiti/operatori **sia per rilevare che predire le cadute** (machine learning)
- Importanti di notte quando il numero di operatori diminuisce

Illuminazione intelligente

- Servirebbe un aiuto per accendere/una luce sempre accesa
- Luci variabili in funzione del meteo esterno
- Luci che stimolino positivamente un ospite in assenza di un operatore della struttura
- Luci che si accendano quando rilevino l'ospite
- Luci guida per l'ospite (autosufficienti) in corridoio
- Luci guida per raggiungere il bagno





Tecnologie proposte dagli utenti (operatori)

- **Sensori di movimento sul letto**
- **Sensori di peso sul letto**
- **Rilevare il perimetro del letto con telecamere intelligenti**

Un arto (es. gamba) fuori dal perimetro -> avviso operatore più vicino

- **Porte automatizzate**

Ausilio per gli operatori (in caso di mani impegnate) e gli ospiti che riescano a spostarsi in modo efficiente





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1° Focus Group Centro per Anziani (TV) - 26/06/2018

Grado di accettazione delle tecnologie (ospiti)

Entrambi gli utenti intervistati **a favore dell'introduzione** di:

- **telecamere intelligenti (evitare cadute)**
- **illuminazione smart** (in relazione a **differenti attività e di differenti spazi**)





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1° Focus Group Centro per Anziani (TV) - 26/06/2018

Identificazione degli spazi in cui potrebbe agire il progetto

Salone delle Rose

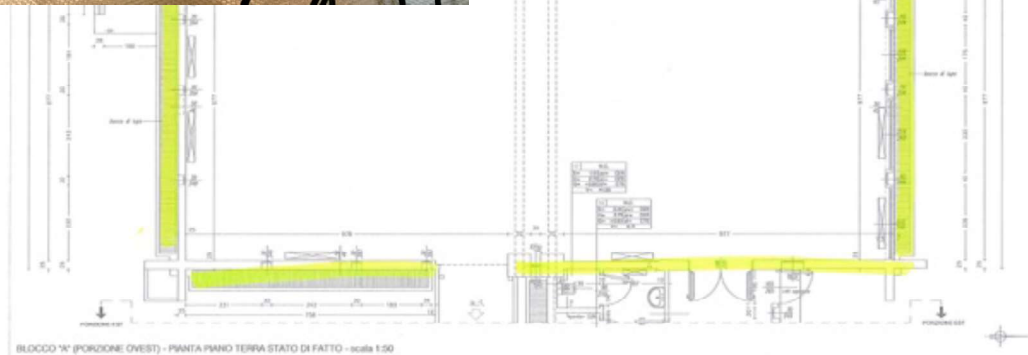
- Potenzialmente si potrebbe illuminare in modo differente nei 4 quadranti di cui si compone oppure in funzione delle attività





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetrie Centro Anziani Salone delle Rose





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetrie Centro Anziani Salone delle Rose

A 0
SALONE
DELLE
ROSE



BLOCCO "A" (PORZIONE OVEST) - PIANTA PIANO TERRA STATO DI FATTO - scala 1:50





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetrie Centro Anziani Salone delle Rose

A 0
SALONE
DELLE
ROSE

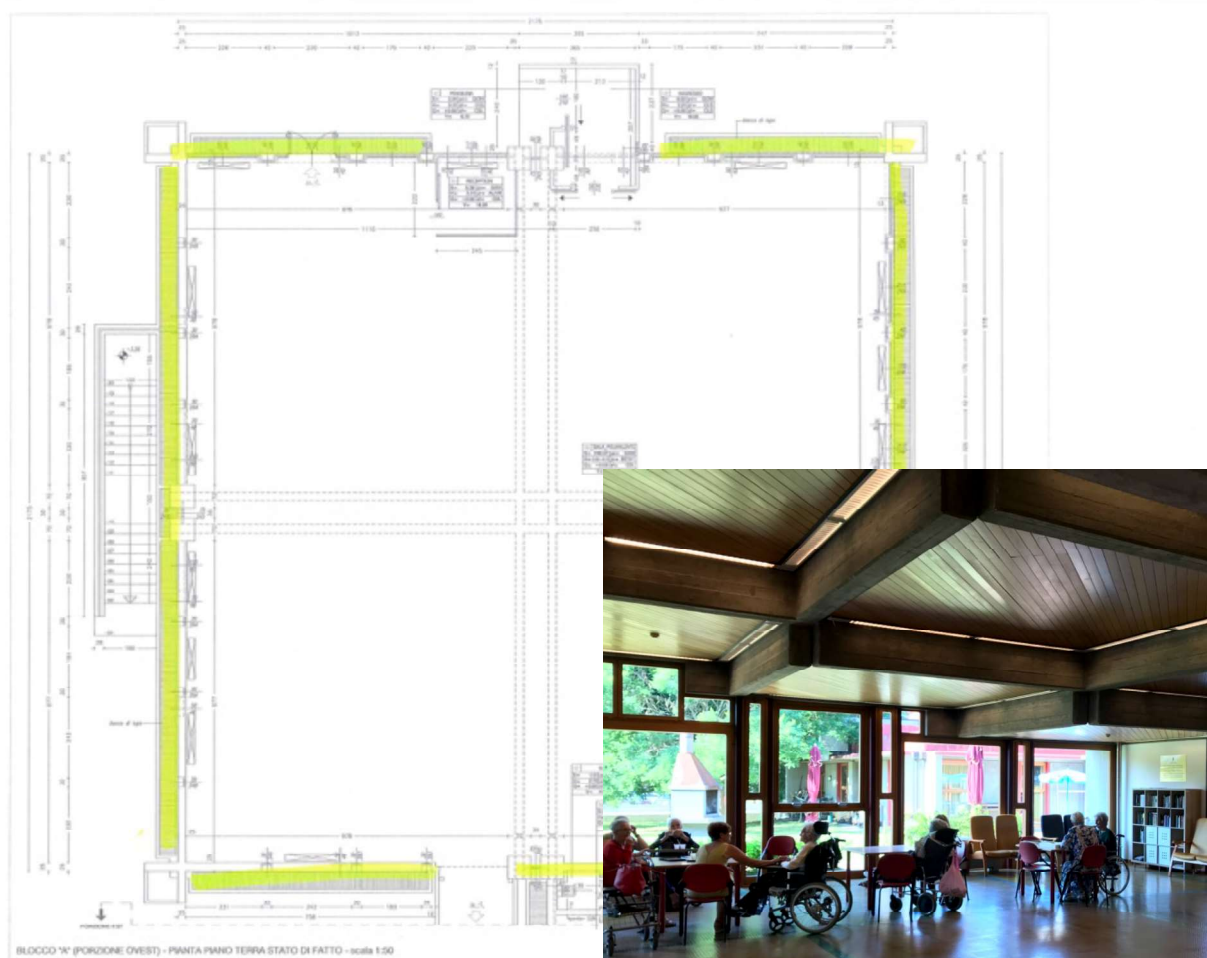




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetrie Centro Anziani Salone delle Rose

A 0
SALONE
DELLE
ROSE





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1° Focus Group Centro per Anziani (TV) - 26/06/2018

Identificazione degli spazi in cui potrebbe agire il progetto

Centro Diurno/Sala Bar (vicino Salone delle Rose)

- Sala svago per varie attività (con TV)





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetrie Centro Anziani Centro Diurno

CENTRO DIURNO 10 (vicino Salore delle Fosse)



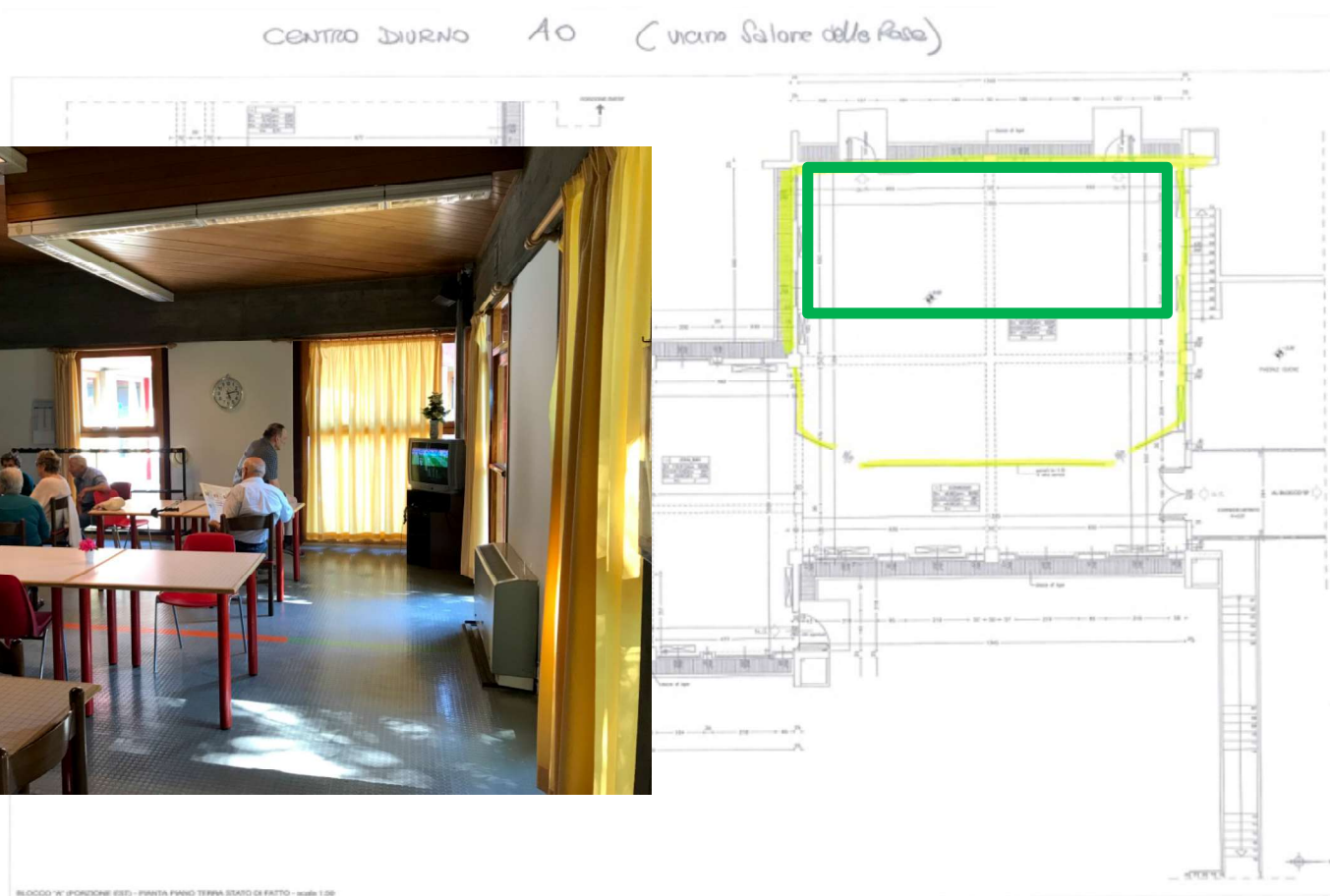
BLOCCO "A" (PORZIONE EST) - PIANTA PIANO TERRA STATO DI FATTO - scala 1:50





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetrie Centro Anziani Centro Diurno

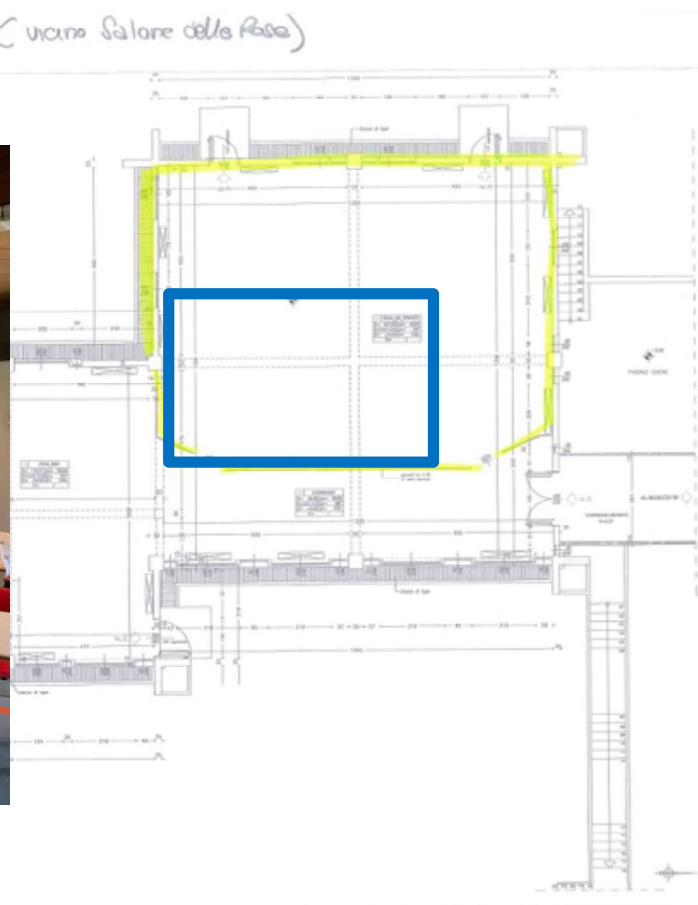




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetrie Centro Anziani Centro Diurno

CENTRO DIURNO 10 (vicino Salore delle Pese)



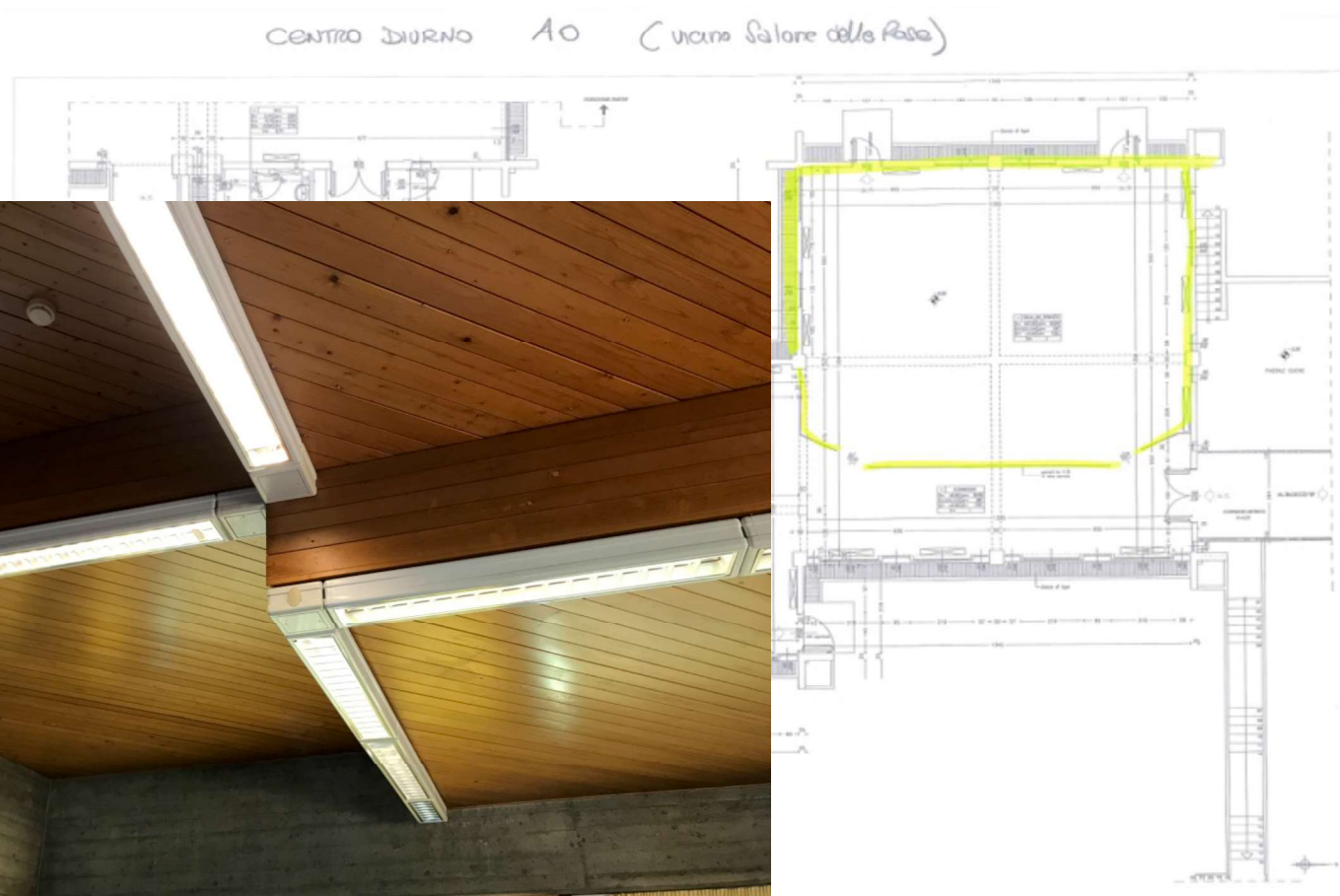
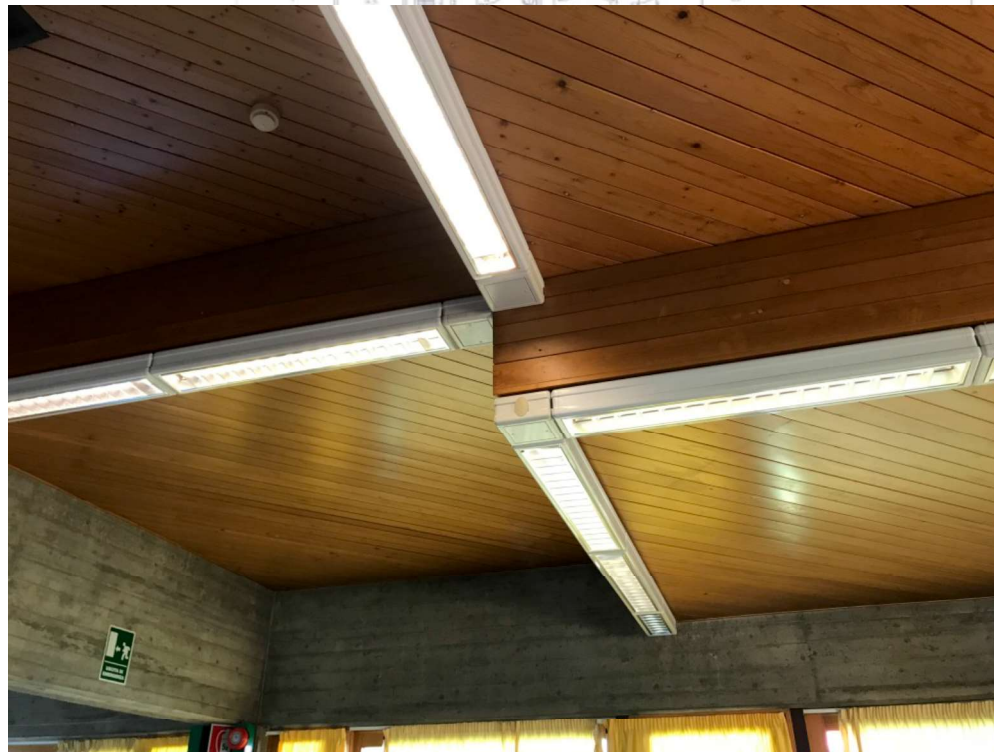
BLOCCO "A" (PORZIONE EST) - FINITA FINO TERRA STATO DI FATTO - scala 1:50





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetrie Centro Anziani Centro Diurno





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1° Focus Group Centro per Anziani (TV) - 26/06/2018

Identificazione degli spazi in cui potrebbe agire il progetto

Sala Polivalente

- Sala utilizzata per riunioni (es. per il Focus Group)

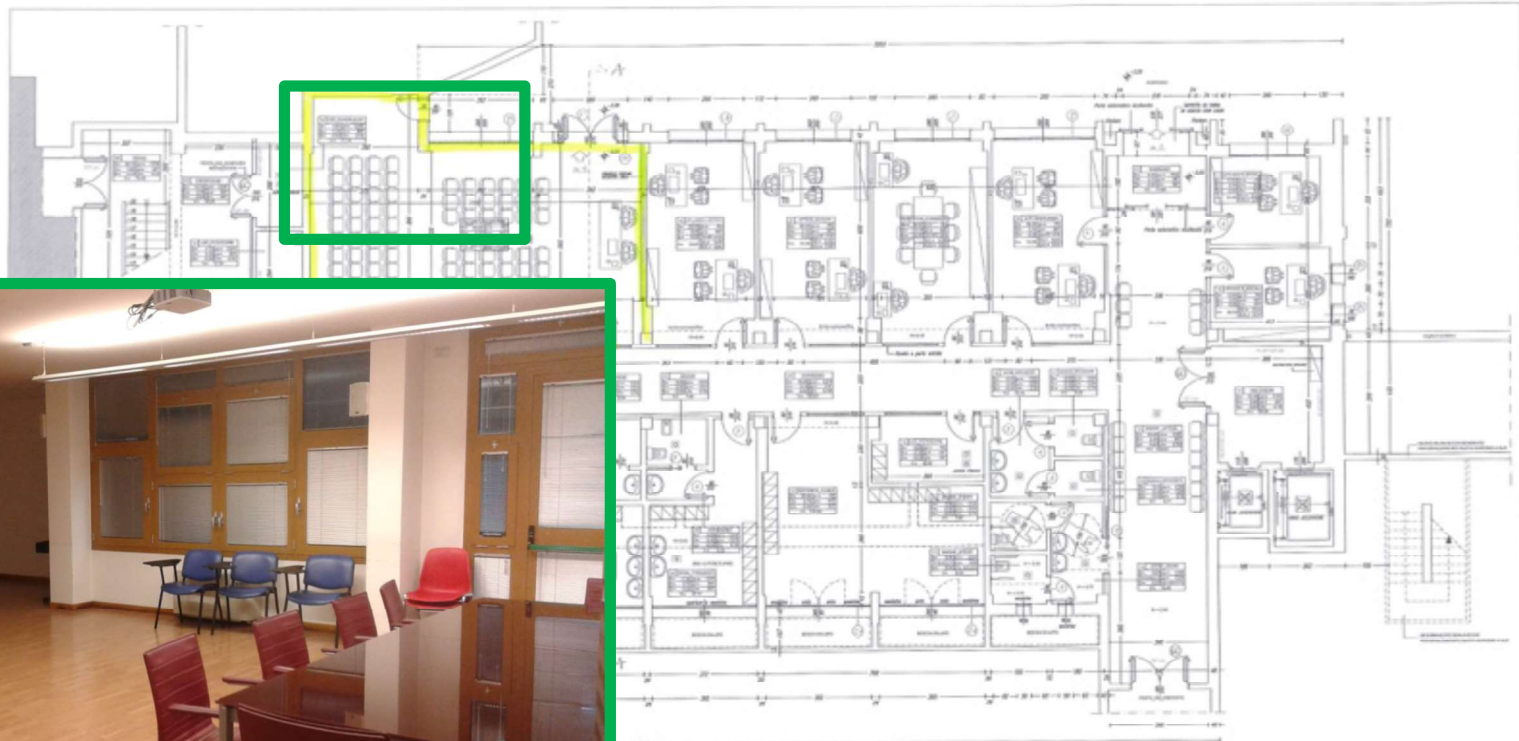




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetria Centro Anziani Sala Polivalente

SALA POLIVALENTE B 1 interrato

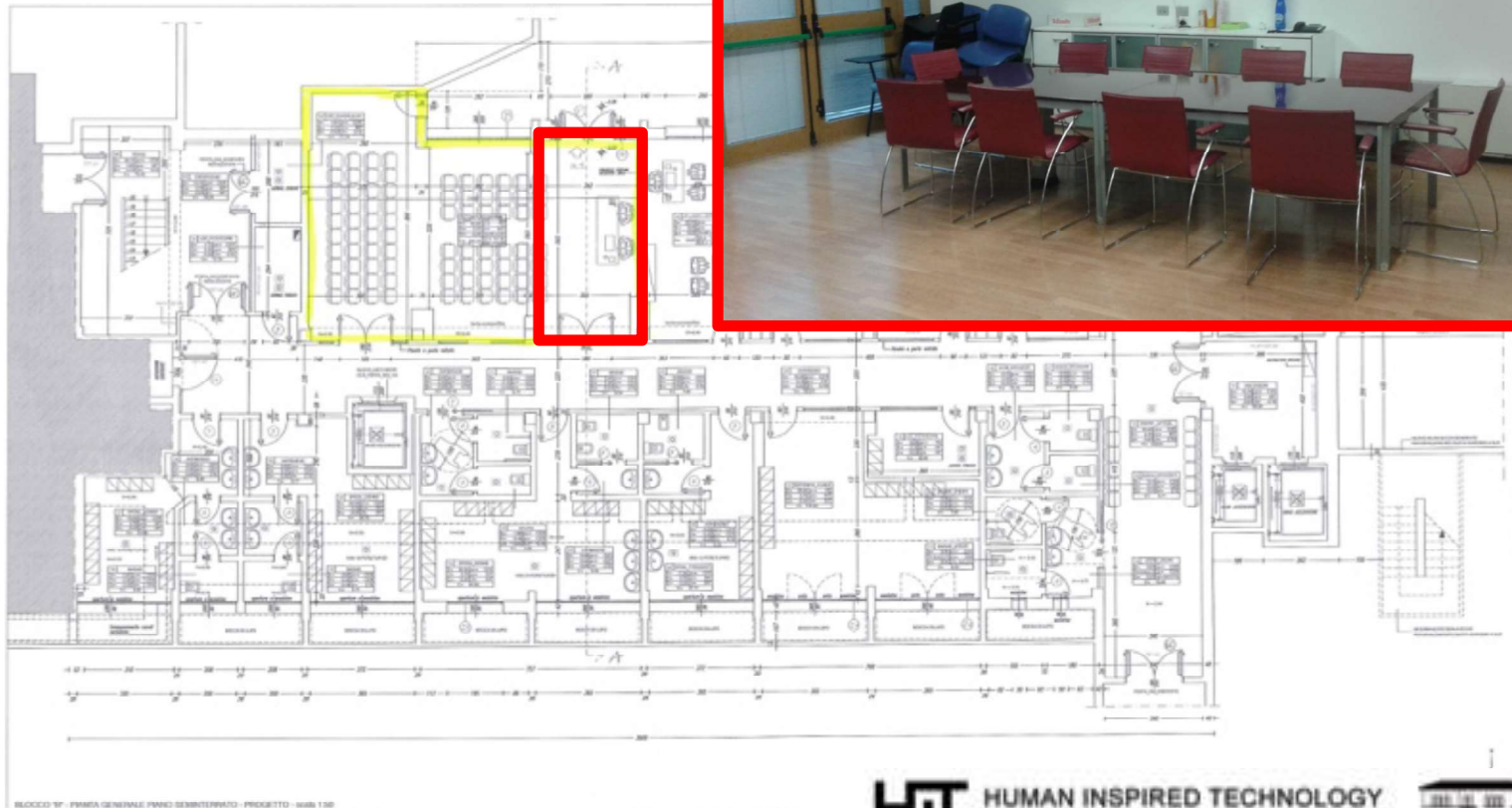




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetria Centro Anziani Sala Polivalente

SALA POLIVALENTE B.1 INTERATO

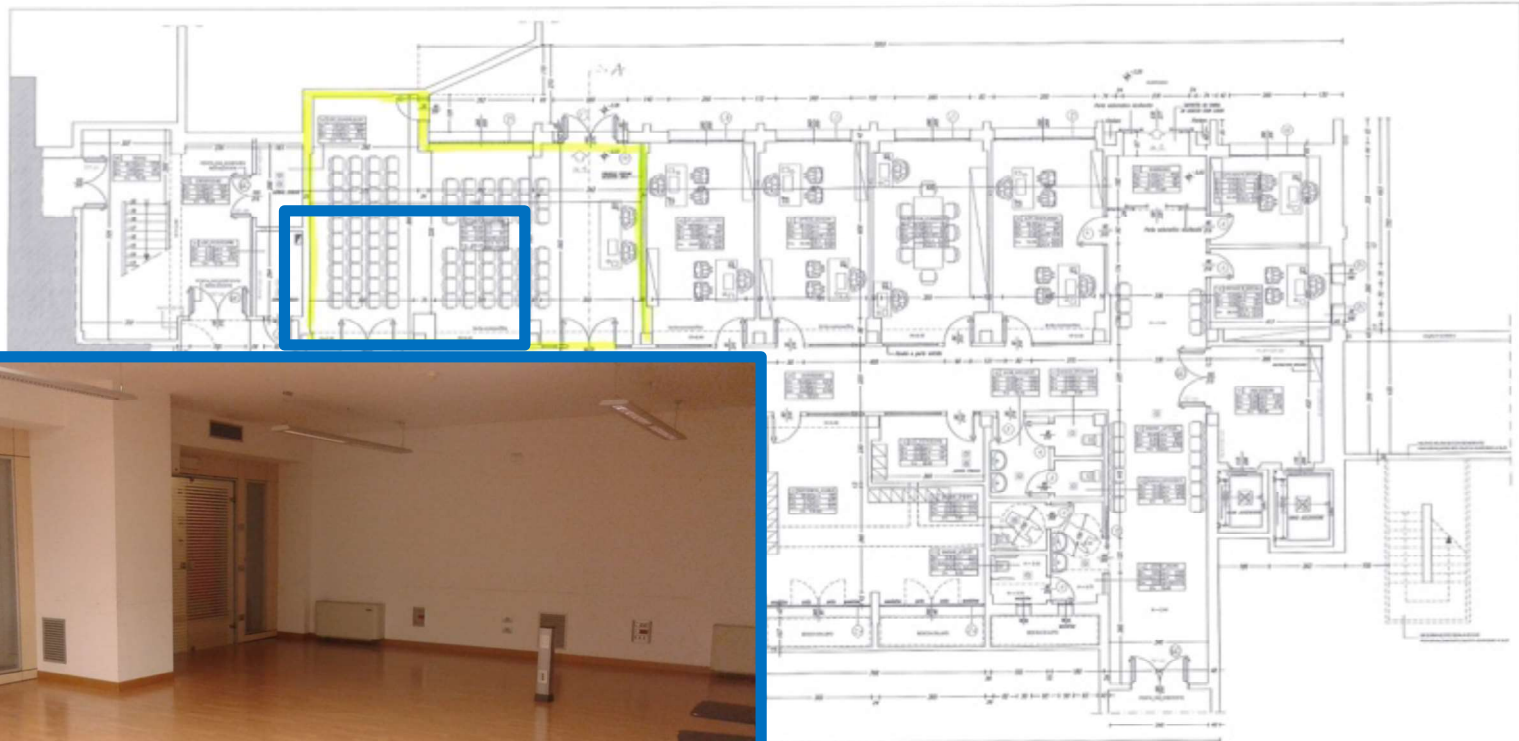




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetria Centro Anziani Sala Polivalente

SALA POLIVALENTE B.1 INTERNO





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1° Focus Group Centro per Anziani (TV) - 26/06/2018

Identificazione degli spazi in cui potrebbe agire il progetto

Accessi vari (porte a spinta)

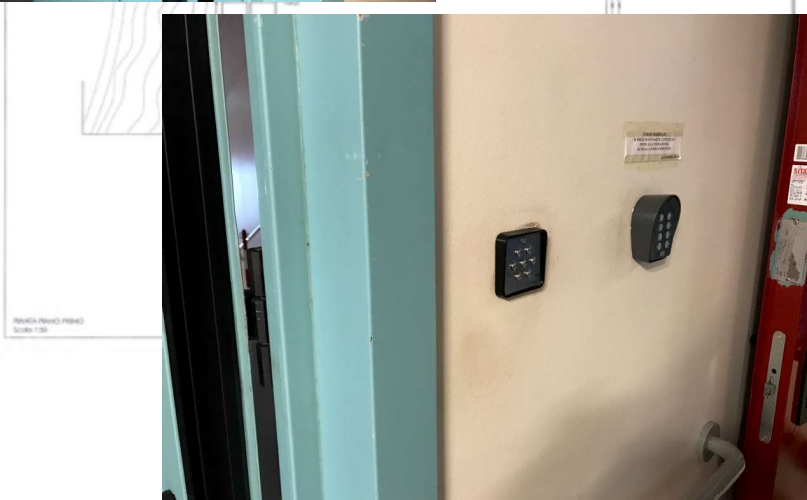
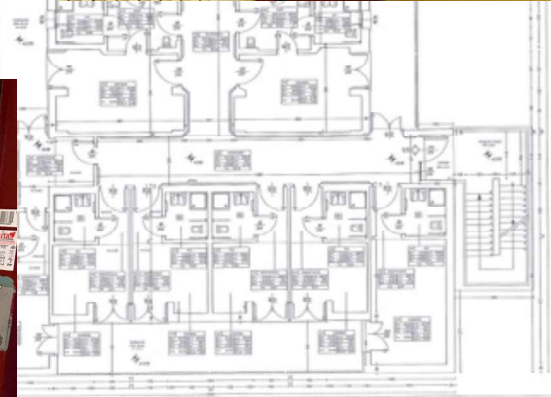
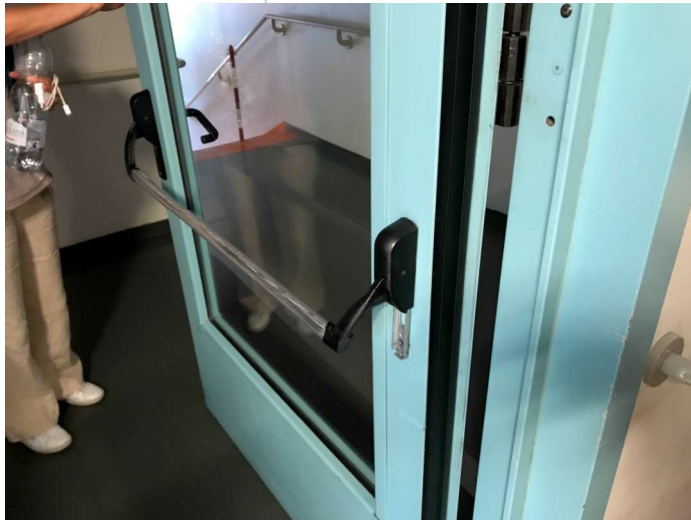




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetria Centro Anziani Porte a Spinta

NUCLEO E (porta a spinta)
piani 0-1-2



HT HUMAN INSPIRED TECHNOLOGY
Research Centre





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1° Focus Group Centro per Anziani (TV) - 26/06/2018

Identificazione degli spazi in cui potrebbe agire il progetto

Piano «Albergo»



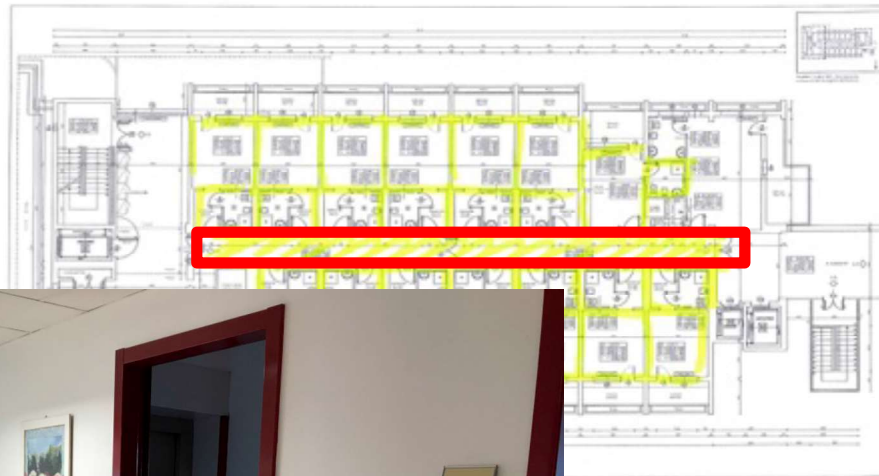


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetria Centro Anziani

PIANO ALBERGO (B2)

Rilevazione codice, illuminazione corridoio
(stanze)





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetria Centro Anziani

PIANO ALBERGO (B2)
Rilevazione codice, illuminazione corridoio
(stanze)

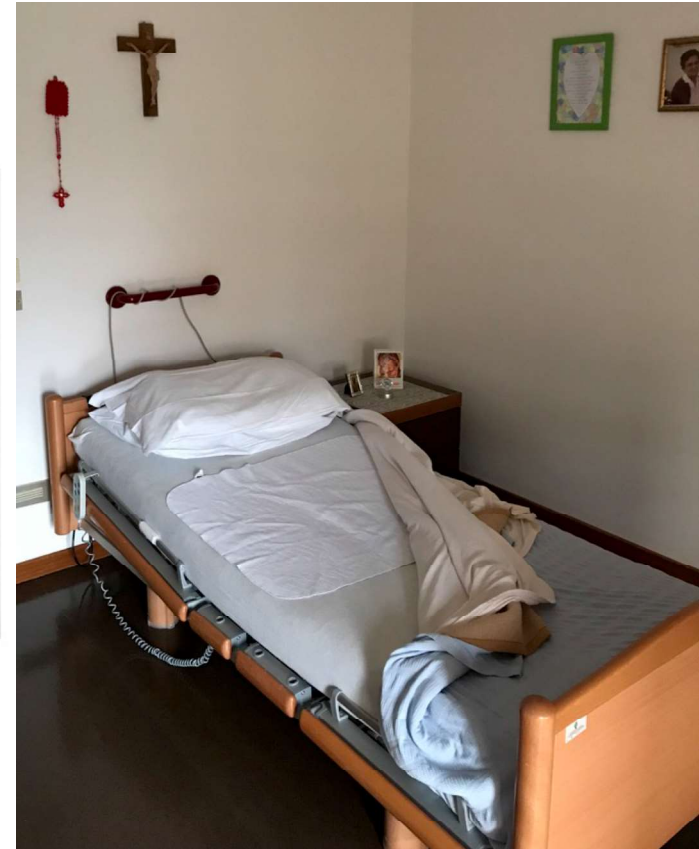
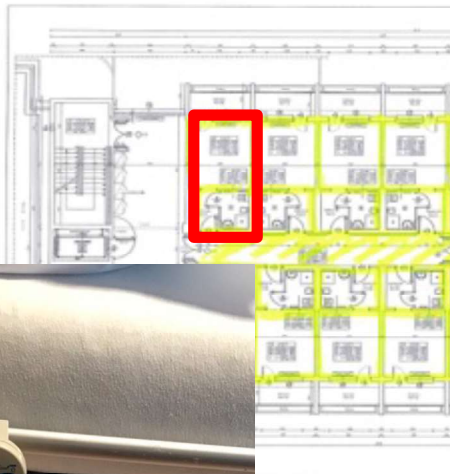




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetria Centro Anziani

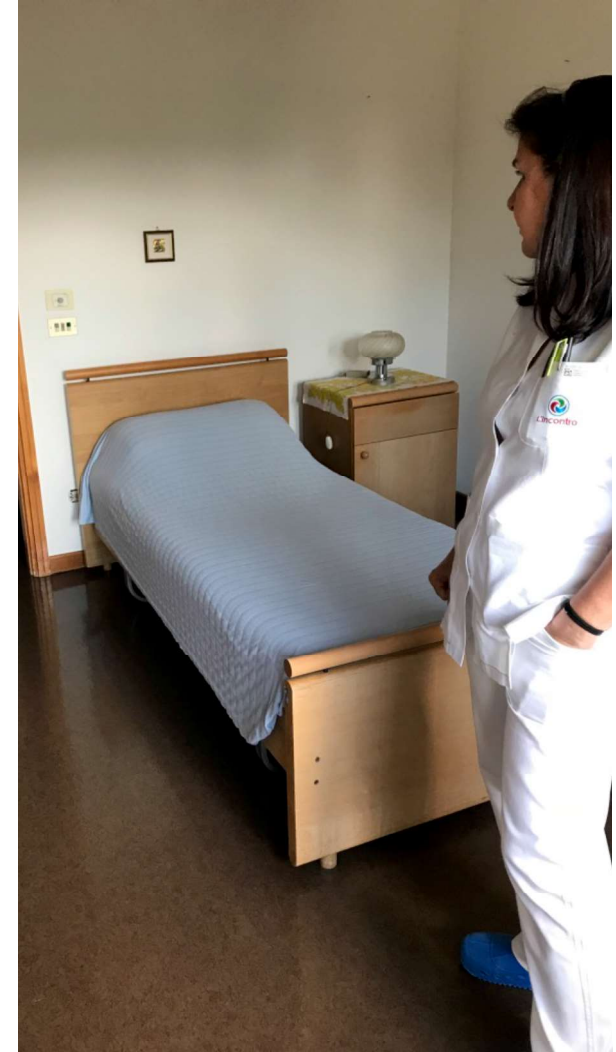
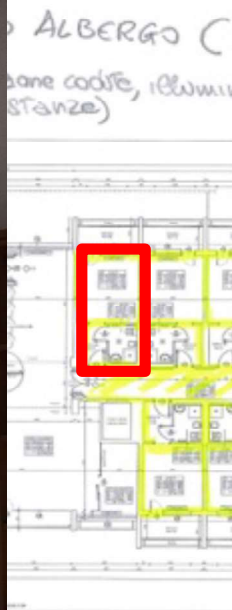
PIANO ALBERGO (B2)
Rilevazione codice, illuminazione
(stanze)





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Planimetria Centro Anziani



HUMAN INSPIRED TECHNOLOGY
Research Centre

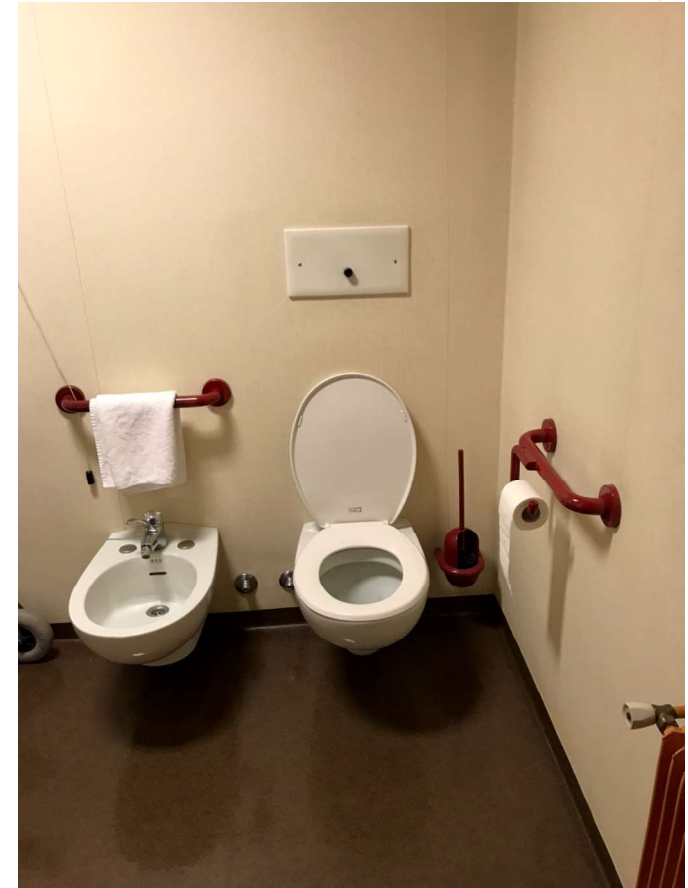
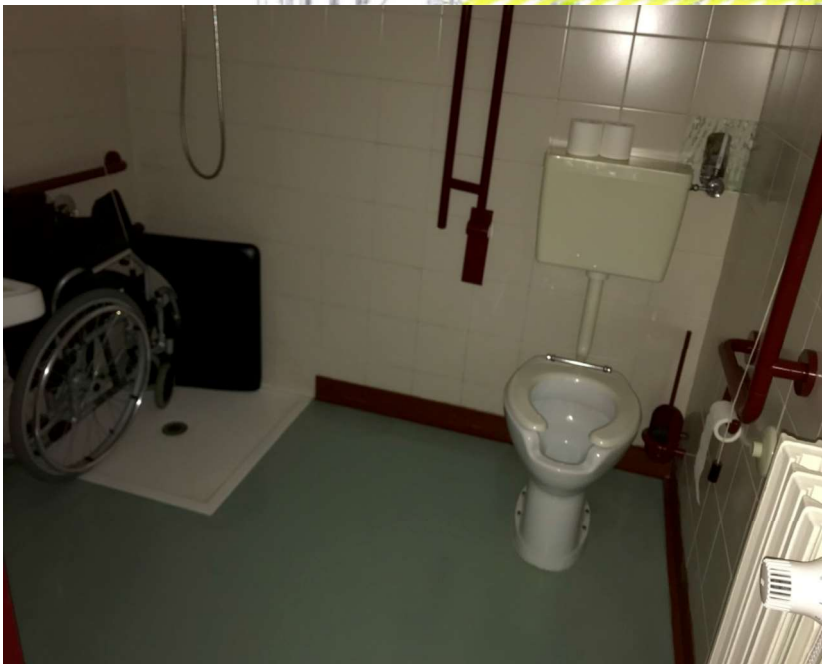
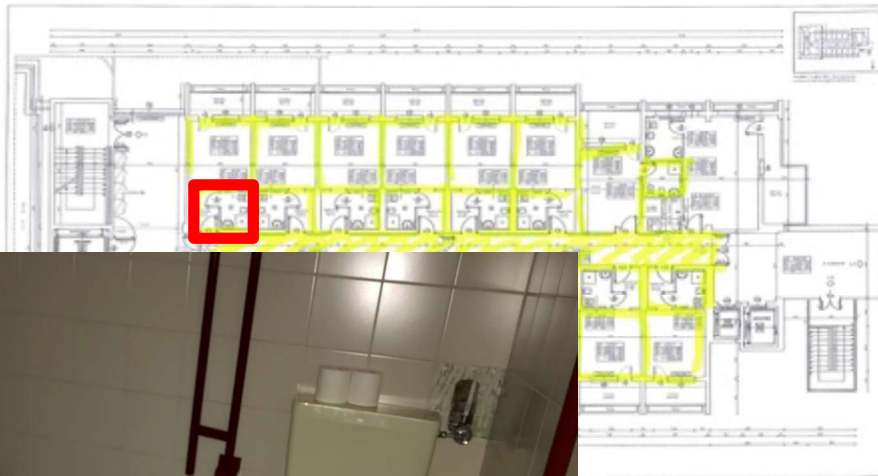




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

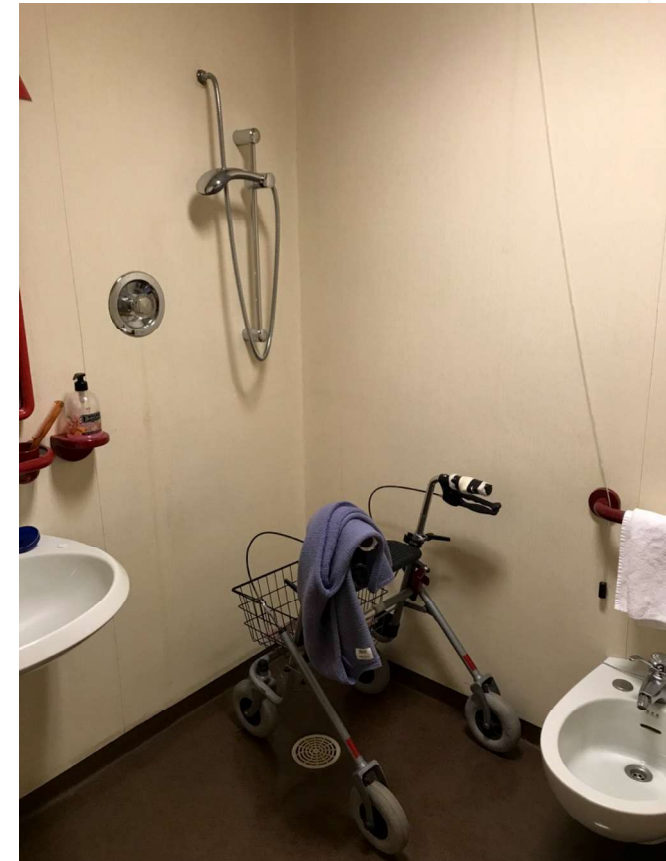
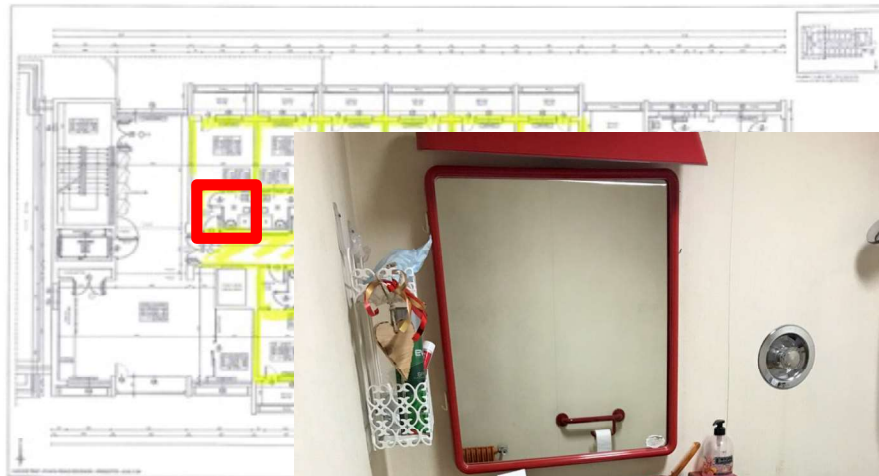
Planimetria Centro Anziani

PIANO ALBERGO (B2)
Rilevazione codice, illuminazione corridoio
(stanze)





PIANO ALBERGO (B2)
Rilevazione codice, illuminazione corridoio
(stanze)





Report cadute utenti anziani 2017

01/01/2017 - 31/12/2017

N° UTENTI	LUOGO
14	sala da pranzo
18	sala pluriuso
67	camera da letto
20	corridoio
24	bagno
5	giardino
5	altro
Tot = 148 (153)	M = 68, F = 85





Report cadute utenti anziani 2018

01/01/2018 - 30/06/2018

N° UTENTI	LUOGO
5	sala da pranzo
9	sala pluriuso
15	camera da letto
4	corridoio
7	bagno
2	giardino
1	palestra
3	altro(2)/fuori sede (1)
Tot = 43 (46)	M = 12, F = 34





- **2° sopralluogo nell'appartamento:** in questa occasione saranno **presenti** anche **2/3 utenti disabili** per valutare in situ le problematiche fisiche e rilevare le opinioni degli utenti riguardo la casa
- **2° Focus Group**, organizzato al centro Atlantis, **cui parteciperanno altri utenti con disabilità** (5; in totale saranno infatti 20 gli utenti che a rotazione parteciperanno all'esperienza di co-housing) in modo da **rilevare eventuali necessità, bisogni e aspettative che potrebbero diversificarsi da quelle dei primi utenti** ma risultare altrettanto informative
- **1/2 giornate di osservazione/video al Centro per Anziani**, condotte da ricercatori HIT, operatori Centro Anziani e 1 o 2 utenti, in cui si valuteranno **le modalità di utilizzo** degli spazi identificati come target delle successive fasi del progetto.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Disseminazione

Presentazione orale

Gamberini, Fabbri, Orso, Pluchino, Ruggiero, e Sozza (2018). **A Cyber Secured IoT: fostering smart living and safety of fragile individuals in intelligent environments.** *ForItAAL 2018, Ambient Assisted Living, 9° Forum Italiano*, Lecce.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Grazie per la vostra attenzione.

